

Protocollo d'intesa fra

Direzione Casa Circondariale Roma Rebibbia N. C.

e

Centro di Ecologia Umana

e

Consorzio Alberto Bastiani (Comunità Capodarco)

Visti gli artt. 17 e 20 L. n. 354 del 26.07.1975;

Visti gli artt. 68 e 42 D.P.R. n. 230 del 30.06.2000;

Il Direttore della Casa Circondariale di Roma Rebibbia N.C. Dott. Carmelo Cantone, il Dott. Alessio Coppola Presidente del C.E.U., il Sig. Mario Padulosi responsabile per il Consorzio Alberto Bastiani (Comunità Capodarco).

Concordano i termini di definizione di un progetto globale il cui obiettivo è quello di realizzare attività finalizzate alla formazione professionale, al reinserimento sociale e alla valorizzazione dei rapporti umani, da destinare ai detenuti all'interno dell'Istituto di Rebibbia N.C. Le suddette persone promuovono altresì la realizzazione del progetto pilota denominato "Carcere Ambiente Solidale" da attuare nell'ambito del settore detentivo Alta Sicurezza, individuato quale primo settore di applicazione.

si conviene quanto segue

Articolo 1

Interventi previsti

- Assistenza e supporto nella gestione dell'associazione denominata "Ambiente Solidale" costituitasi tra alcuni detenuti allocati presso la sezione di Alta Sicurezza, a cura di alcuni operatori associati al Ceu;
- Corso di educazione alla legalità tenuto da alcuni insegnanti del Ceu;
- Corso di training autogeno tenuto da uno psicoterapeuta associato al Ceu;
- Corso di formazione alla cooperazione sociale tenuto da operatori del Consorzio Bastiani;
- Corso teorico-pratico di formazione all'agricoltura biologica tenuto da insegnanti e tecnici associati al Ceu.;
- Corso teorico pratico per confezione di reti da pesca tenuto da insegnanti di un'associazione di pescatori di Gaeta (solo dopo analisi dei possibili sbocchi occupazionali).

Le predette attività verranno definite nei loro aspetti organizzativi in appositi progetti che i soggetti esterni all'Amministrazione Penitenziaria elaboreranno e presenteranno alla Direzione entro i termini convenuti previsti dall'art. 4 della presente intesa.

I presenti partner di questa intesa inoltre armonizzeranno ogni intervento formativo e soprattutto di orientamenti pratico al lavoro esterno, con il ruolo e gli interventi formativi previsti dal sistema della formazione professionale del Comune di Roma.

Articolo 2

Destinatari degli interventi

Sono destinatari degli interventi previsti all'art. 1 della presente intesa i detenuti ristretti nel Carcere di Rebibbia N.C. che saranno opportunamente selezionati. Ai detenuti associati presso il reparto di Alta Sicurezza sono indirizzati gli interventi di cui ai punti a,c) ed e) del sopra citato articolo.

Articolo 3 *Impegni delle parti*

Direzione della Casa Circondariale di Rebibbia N.C.

La Direzione dell'Istituto Penitenziario si impegna a facilitare la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1 per quanto attiene agli aspetti organizzativi; mette a disposizione i locali e le attrezzature esistenti; attiva, se necessario, gli opportuni interventi di carattere edile di adeguamento dei locali; mette a disposizione un appezzamento di terreno opportunamente individuato per l'espletamento delle attività inerenti al corso di agricoltura biologica.

La Direzione stessa, inoltre, tramite le equipe di reparto organizza e coordina le attività sulla base degli accordi assunti con i soggetti esterni promotori, tenendo conto delle esigenze organizzative e di sicurezza dell'Istituto.

Il Ceu (Centro di Ecologia Umana)

Il C.E.U. sostiene l'associazione A.S. nel funzionamento sociale dei suoi organi e la rappresenta all'esterno come "Procuratore" così come previsto dallo statuto dell'Associazione A. S., attraverso i suoi delegati autorizzati all'accesso in Istituto ai sensi dell'art. 17 o. p.

L'associazione promuove l'organizzazione di corsi e attività nell'ambito degli obiettivi prefissati attraverso l'impiego dei volontari e collaboratori professionali; prende contatti con gli Enti Locali ed altri soggetti pubblici e privati per convogliare opportunità e risorse verso il progetto "Carcere Ambiente Solidale"; coordina d'intesa con la Direzione dell'Istituto la realizzazione del programma generale di interventi.

Il Consorzio Alberto Bastiani della Comunità Capodarco

Il Consorzio A. Bastiani si occupa degli aspetti attinenti alle attività lavorative sperimentali da organizzare direttamente o nell'ambito di corsi di formazione teorico pratici finalizzati al reinserimento lavorativo. In particolare, il Consorzio fornisce l'apporto per la realizzazione delle attività artigianali ed individua, in accordo con gli altri partner dell'intesa forme concrete di reinserimento lavorativo all'esterno. Per gli interventi più complessi, garantisce, insieme con il Ceu, la segreteria esterna e l'amministrazione del progetto in tutte le sue fasi, dalla presentazione definitiva (Ati, Ads, Convenzione) alla richiesta fondi, alla presentazione delle domande di finanziamento, alla rendicontazione ai fini delle verifiche contabili da parte degli Enti Finanziatori, alla predisposizione di iter concreti di reinserimento sociale per prossimi ex detenuti.

Articolo 4 *Tempi di realizzazione*

Presentazione dei progetti relativi agli interventi previsti: 30 giorni dalla stipula della presente intesa.

Roma, 1 ottobre 2004

Il Direttore di Rebibbia N.C., dott. Carmelo Cantone

Per il Consorzio Alberto Bastiani (Comunità Capodarco), sig. Mario Padulosi

Per il Ceu Centro di Ecologia Umana, dott. Alessio Coppola